



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Insediato il 14.05.2014

- Cavezzo li, 16.12.14

**VERBALE N° 5**

**VERBALE DECISIONI ASSUNTE DALL' A.T.C. MO1 NELLA SEDUTA DEL 16.12.2014**

Componenti il Consiglio Direttivo A.T.C. MO1 in carica n° 20

Gasperi Stefano	P	Martelli Giancarlo	P
Arletti Tonino	P	Oddolini Luca	P
Bocca Giorgio	AG	Pavesi Stefano	P
Bottura Mario	P	Pignatti Giovanni	P
Conti Moreno	P	Roversi Romano	P
Dallolio Eliseo	P	Sala Luigi	AG
Deserti Fabrizio	P	Sironi Ezio	P
Ferrari Gian Paolo	P	Tassi Luigi	P
Malavasi Adriano	P	Tassi Vainer	P
Marchetto Gianpaolo	P	Tellia Giorgio	P

**Presenti n° 16, la seduta è valida in seconda convocazione.**

Funge da segretario verbalizzante il sig. Maurizio Lodi.

Il giorno 16.12.2014 alle ore 20:45, presso la sala del Consiglio Comunale di Cavezzo in Piazza del Mercato, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. MO1 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Informazioni del Presidente.**
- 3. Approvazione regolamento catture.**
- 4. Istituzione Commissione Migratoria.**
- 5. Vigilanza venatoria, incarico al dipendente e convenzione con la Provincia.**
- 6. Tabellamento delle ZPS, autodeterminazione.**
- 7. Ratifica nuovo Coordinatore dei Coadiutori Area di Gargallo, Carpi.**
- 8. Bilancio Preventivo 2015, approvazione.**
- 9. Varie ed eventuali.**



# **MO1** BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

## **1° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti il Verbale n° 4 relativo alla seduta del 07.10.14 chiedendo ai presenti di esprimersi in merito:  
non essendovi osservazioni lo stesso è messo ai voti ed approvato a maggioranza con 15 voti a favore ed 1 astenuto: consigliere Tassi Vainer in quanto assente alla seduta.

## **2° punto all'O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente informa i presenti delle attività svolte dall'ultima seduta ad oggi.  
È stato realizzato un'interessante convegno sulla gestione del fagiano preceduto da una giornata di sopraluoghi e suggerimenti gestionali, grazie alla disponibilità del Dr. Roberto Mazzoni della Stella.

Ore 21:00 entrano i consiglieri Tellia e Pignatti, presenti 18, la seduta è valida.

Si è proceduto nel tentativo di sbloccare la situazione dei piani di controllo della nutria. Il comune di Carpi aveva già emesso l'ordinanza concordata con ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), Regione e Provincia ma il Prefetto di Modena l'ha bloccata.

Il problema sollevato dalla Prefettura è relativo all'uso delle armi. Giovedì pomeriggio ci sarà un nuovo incontro in Provincia per la messa a punto della convenzione. La volontà di questo ATC è di gestire direttamente le risorse economiche e di non farle passare attraverso la Provincia.

Il Presidente informa inoltre che a breve la Provincia farà un concorso per l'assunzione del nuovo dirigente dell'Ufficio Faunistico e dalla Polizia Provinciale, che saranno accorpate.

Venerdì mattina a Bologna si è svolta l'assemblea annuale degli ATC presieduta dall'Assessore uscente Rabboni. In quella sede siamo stati informati di una modifica delle norme riguardante il rimborso dei danni agricoli, su indirizzo della Comunità Europea, il rimborso avverrà con un tetto massimo accorpato al "de minimis" aziendale (che in Italia è di appena 15 mila Euro). La Regione ritiene comunque che sia un provvedimento ingiusto ed inadeguato. Saranno le Associazioni Agricole a dover far prevalere le proprie ragioni.

Nello stesso pomeriggio si è svolto l'incontro del "tavolo a 3 gambe" rivolto alle Associazioni Venatorie, Agricole ed Ambientaliste al quale non abbiamo partecipato.

## **3° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE REGOLAMENTO CATTURE**

Il Vicepresidente Roversi, in qualità di responsabile della Commissione Catture, introduce l'argomento spiegando che si è proceduto alla revisione del regolamento precedente per adattarlo alle nuove realtà gestionali e per fissare alcuni punti chiave che fino ad oggi erano rimasti omessi. Di questo regolamento alcune parti rimangono identiche al regolamento precedente. Visto il calo fisiologico dei soci è rimasta invariata la possibilità di organizzare catture tra più distretti; in termini di lepri è stata fissata la percentuale del premio e di ciò di cui potrà avvalersi l'ATC per investimenti e/o progetti. Si è modificato l'indennizzo ai Capi Distretto che sarà proporzionale al lavoro svolto e non più forfettario. Nel caso non si catturi non ci sarà rimborso. Inoltre si propone di non assegnare direttamente il rimborso ai posatori di rete ma di assegnarlo al distretto che lo potrà utilizzare per l'acquisto di selvaggina. Esperienza già in essere da anni nel Distretto B dal quale ci si



# **MO1** *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

è ispirati per questa proposta. Sia per i battitori che per i posatori di rete, vedremo anche in base al bilancio preventivo ed agli avanzi del consuntivo, cosa si può aggiungere alla disponibilità preventiva.

Il Consigliere Tassi Vainer, aprendo una parentesi rispetto al tema in discussione, chiede se è possibile stampare e far pervenire i documenti del Consiglio in formato cartaceo a mezzo posta a chi, come lui, non ha la possibilità di stamparli.

La richiesta è accolta e si invitano i consiglieri con le stesse esigenze a segnalarlo.

Il Consigliere Deserti, parlando a nome della FIDC, evidenzia che il Capo Distretto ha il libero arbitrio sull'utilizzo del denaro derivante dalla mancata assegnazione del rimborso per la posa reti. Per l'utilizzo di questo denaro ritiene sia invece necessaria una concertazione con le Associazioni Venatorie locali. Si dichiarano contrari su questo punto, mentre per il resto concordano la bozza presentata.

Il Consigliere Conti concorda e sottolinea, a nome di FIDC, che con il metodo proposto viene a mancare il collegamento tra la base dei cacciatori e il Capo Distretto.

Alcuni consiglieri chiedono ai membri della Commissione Catture, come è stata licenziata in quella sede questa bozza di regolamento. La risposta è che fu approvata all'unanimità da parte dei presenti.

Il Consigliere Martelli, in qualità di componente la Commissione Catture, riferisce che si dava per scontato che il rapporto tra il Capo Distretto e le Associazioni Venatorie ci dovesse essere, ma visto che in certi casi non corre buon sangue tra le Associazioni ed il Capo Distretto è meglio puntualizzare questo passaggio. Anche quando si è discusso delle modifiche del territorio ogni Capo Distretto diceva la sua senza raggiungere un accordo.

Il Consigliere Conti spiega che il passaggio sul Capo Distretto non è stato affrontato in quanto già superato dal nuovo regolamento che ne definisce i compiti. In Commissione ci si è concentrati sugli aspetti del regolamento catture.

Il Presidente propone di togliere il passaggio dei 150 € e ripristinare il rimborso per i posatori di rete come prima.

Il Consigliere Conti ritiene invece che possa rimanere, basta che si preveda la consultazione con la base.

Il Consigliere Deserti propone di modificare tale passaggio inserendo la consultazione con le Associazioni Venatorie.

Al termine della discussione, con la modifica proposta dal Consigliere Deserti, il nuovo regolamento sulle catture e ripopolamenti è messo ai voti ed approvato all'unanimità.



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

**4° punto all'O.d.G. – ISTITUZIONE COMMISSIONE MIGRATORIA**

Nel corso di una precedente seduta della Commissione Ripopolamento e Catture si sono discussi alcuni temi relativi alla caccia alla migratoria. In quella sede è maturata l'esigenza di dotarsi di una Commissione Migratoria per valutare le opportunità di questo settore.

La proposta di istituire la Commissione Migratoria viene messa ai voti ed approvata all'unanimità. Viene quindi chiesto ai presenti chi è disponibile a farne parte.

Si propongono:

Deserti Fabrizio

Conti Moreno

Pavesi Stefano

Tellia Giorgio

Pignatti Gianni

Malavasi Adriano

Dallolio Eliseo

Coordinatore: Conti Moreno

La composizione della Commissione Migratoria è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

**5° punto all'O.d.G. – VIGILANZA VENATORIA, INCARICO AL DIPENDENTE E  
CONVENZIONE CON LA PROVINCIA**

Il Presidente, mette in discussione il presente punto, previo invito ed accordo con il dipendente che esce dal consesso in quanto si parla di lui in prima persona. Il Presidente illustra il tema segnalando che Maurizio ha dato la sua disponibilità per effettuare Vigilanza Volontaria nel nostro ATC. Prima di portare questo punto in discussione, il Presidente fa presente che ne ha parlato con la Polizia provinciale, sia con gli agenti presenti sul territorio sia con la Comandante. Entrambi sono stati entusiasti di questa diponibilità/proposta a tal punto che la Comandante ci ha consegnato una bozza di convenzione tra l'ATC MO1 e la Polizia Provinciale.

Tutti i Consiglieri, hanno apprezzato questa disponibilità.

Il Consigliere Arletti chiede se nel mansionario del nostro dipendente è prevista questa funzione per poter farla svolgere in base alle norme vigenti.

Altri Consiglieri chiedono se la copertura assicurativa che abbiamo in essere prevede anche questa attività, per il resto tutti i Consiglieri sono d'accordo per allargare l'attività dell'ATC, questa però deve essere di completamento e non l'attività principale.

Il Presidente si impegna a verificare tutte le condizioni, compreso il mansionario, ma visto che in passato avevamo già una guardia pensa che non vi siano problemi di sorta.

Il Presidente mette ai voti la proposta con tutti i suggerimenti proposti dai Consiglieri e alla unanimità il Consiglio vota di fare svolgere al dipendente anche la attività di Vigilanza Volontaria nel nostro ATC.



# **MO1 BASSA PIANURA**

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Nei precedenti incontri con la Polizia Provinciale, gli agenti avevano proposto di migliorare il riconoscimento delle mute e di perfezionare il tesserino di annotazione delle uscite. Sempre in quell'incontro si è lamentata la scarsa tabellazione di alcuni territori, tra i quali le ZPS.

Per il prossimo anno ci si coordinerà con loro per ottimizzare le cose.

Anche su suggerimento della Regione, si potrebbero fare incontri di formazione per migliorare la compilazione dei tesserini ed evitare errori ricorrenti.

## **6° punto all'O.d.G. – TABELLAMENTO DELLE ZPS, AUTODETERMINAZIONE**

Già da anni si registra un forte disagio da parte dei nostri soci nel riuscire ad individuare i confini delle ZPS, che non furono mai stati tabellati dalla Provincia, nonostante numerose sollecitazioni in tal senso da parte dell'ATC.

Ci si potrebbe dunque autodeterminare in tal senso e tabellare le ZPS a nostre spese, pur di risolvere questo annoso problema, che ha portato talvolta i soci ad incorrere in sanzioni per non averne rispettato i confini.

La previsione di spesa è di qualche centinaio di euro. Si farà fare un preventivo per avere l'importo corretto.

Nel frattempo il Presidente informa i presenti che la Commissione Ambiente sta organizzando il censimento delle aree verdi del territorio.

Il Segretario, sempre sul tema della riconoscibilità del territorio, illustra la possibilità di dotarsi di un'applicazione per smartphone che possa riportare la cartografia degli istituti presenti ed il punto GPS della posizione del cacciatore. Tale strumento potrebbe consentire una mobilità estremamente serena su tutto il territorio ATC. Attualmente, invece, i soci lamentano il fatto che al di fuori dei territori che conoscono da sempre, non osano avventurarsi per il timore di trovarsi involontariamente in zone non cacciabili.

Il Consigliere Deserti, conferma quanto esposto dal segretario, riferisce che a sua volta ha scaricato la cartografia dell'ATC sul proprio cellulare e che questa semplice opportunità gli ha permesso di muoversi con sicurezza sul territorio.

Si procederà quindi ad acquisire un preventivo per la messa a punto di questa applicazione.

Il Presidente, a sua volta, anticipa che anche per i censimenti delle tane sugli argini la Protezione Civile sta studiando un'applicazione per la georeferenziazione delle stesse nel momento in cui vengono fotografate dall'operatore.

Terminata la discussione sull'argomento, la proposta del Presidente è di procedere all'acquisto delle tabelle di ZPS che verranno poi installate dai volontari. Ritiene che sia un ottimo servizio per i soci.

La proposta è messa ai voti ed approvata all'unanimità.



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

**7° punto all'O.d.G. – RATIFICA NUOVO COORDINATORE DEI COADIUTORI AREA DI GARGALLO, CARPI**

Il sig. Borsari Bruno ha deciso di lasciare l'incarico di Coordinatore dei Coadiutori dell'Area Gargallo, Distretto A, per problemi collegati all'età. Ha però proposto, quale suo sostituto, il sig. Golinelli Luciano, già componente del gruppo come coadiutore

Il sig. Golinelli Luciano è stato contattato a riguardo, ed ha dato la propria disponibilità per l'incarico.

La sostituzione è quindi messa ai voti ed approvata all'unanimità.

**8° punto all'O.d.G. – BILANCIO PREVENTIVO 2015, APPROVAZIONE**

Il Presidente introduce l'argomento avvalendosi di una presentazione in Power Point e di una relazione che viene distribuita ai presenti.

Illustrato il bilancio preventivo, evidenziandone alcuni degli aspetti salienti come il lento ma costante calo del numero dei soci e del gettito economico derivante, ancor più dal momento che la quota associativa rimane invariata.

Si evidenzia inoltre che dal 2010 alla previsione fatta per il 2015, il numero dei soci è calato del 19%, mentre l'importo stanziato per l'acquisto dei fagiani è diminuito del 14%.

Sul tema delle catture lepri si mostra che, in rapporto al numero di lepri previste in cattura quest'anno, la cifra stanziata nella proposta di bilancio preventivo non è poi così lontana dalla media degli ultimi 5 anni.

Terminata la propria illustrazione passa poi la parola al responsabile della Commissione Bilancio per gli ulteriori approfondimenti.

Il Consigliere Pavesi ritiene soddisfacente ed adeguata la presentazione effettuata dal Presidente. Sottolinea che i punti cardine del bilancio 2015 sono stati il mantenimento della quota associativa ad € 125 cercando di operare dei tagli sulle spese. Partendo dal presupposto che l'acquisto delle lepri è stata l'eccezione di un anno, si sono effettuati dei tagli anche amministrativi, ma soprattutto si è evidenziata la volontà di non rifare l'esperienza dell'acquisto lepri che costituisce il macro risparmio della proposta di bilancio 2015. Ritiene che mantenere invariata la quota associativa sia un messaggio importante specialmente in questo periodo.

Il Presidente anticipa che probabilmente ci sarà un avanzo d'esercizio di € 12.000 circa che potranno essere utilizzati per integrare alcuni capitoli sui quali si sono operati dei tagli di spesa. Propone però di prevedere anche un accantonamento sul fondo di riserva di una quota parte dell'avanzo, in previsione di necessità future che probabilmente si presenteranno. Sottolinea che la quota dell'ATC MO1 è una delle più economiche della regione, grazie anche alle amministrazioni precedenti. In previsione chiederemo al Comune di Cavezzo di ospitare il nostro ufficio. Questo dovrebbe far risparmiare questa voce di spesa. Il Comune di Cavezzo certamente sarà riconoscente agli ATC italiani per le donazioni sulla ricostruzione.

Stiamo completando la valutazione dei rischi dell'Ufficio, il dipendente ha fatto il corso antincendio e primo soccorso. È stato acquistato l'estintore e la cassetta di primo soccorso. Resta la visita medica che è imminente. Anche sui costi amministrativi dell'Ufficio si stanno valutando risparmi.





# **MO1** *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Alcuni comuni ci hanno offerto la possibilità di farci conoscere all'interno delle proprie manifestazioni locali.

Si dovrà anche vedere di rivisitare il metodo di fruizione della selvaggina e del prelievo venatorio, sempre con un occhio di attenzione ai danni sulle colture agricole.

Si potrebbe valutare anche un piccolo contributo annuale delle Aziende Agricole, (si potrebbe pensare circa Euro 10,00 per azienda non di più), per il rimborso spese dei coadiutori.

Anticipa che anche quest'anno siamo rimasti all'interno del budget dei costi per i danni agricoli e per la prevenzione, inoltre si stanno studiando strategie per la gestione delle risorse comunitarie della PAC e del Greening.

Il Consigliere Marchetto, sul tema del rimborso spese dei Consiglieri, propone di utilizzare una parte dell'eventuale avanzo d'esercizio per il rimborso Km.

Il Consigliere Conti, informa che come FIDC si è valutata l'impostazione del bilancio, ed in virtù di ciò, a nome della sua Associazione, si dichiara contrario in quanto si prevedono dei tagli senza prevedere elementi di compensazione alternativi nei confronti dei soci cacciatori, visto che si penalizza la produzione e o l'immissione della lepre. Inoltre si evidenzia la riduzione di spesa sui coadiutori. Propone un risparmio trasversale che coinvolga tutti i capitoli di spesa e non solo quelli che interessano i cacciatori.

Ritiene che si poteva valutare anche l'acquisto di lepri per realizzare dei progetti.

Il Presidente si dichiara dispiaciuto della presa di posizione di FIDC che sarà determinante per i rapporti futuri, anche nei confronti del mondo agricolo. Sull'acquisto delle lepri effettuato nella passata stagione ricorda che si sono registrate particolari contestazioni proprio da parte dei soci cacciatori.

Il Consigliere Pavesi dichiara quanto segue: "la Federcaccia propone sul bilancio preventivo 2015 tagli lineari che come tali vanno ad incidere indiscriminatamente su tutti i capitoli di spesa, costi fissi inclusi, come quello relativo al dipendente, all'affitto, utenze, ecc. oltre che su altri capitoli importanti come quello dei danni agricoli. Personalmente, quale consigliere Enalcaccia e responsabile della Commissione Bilancio, reputo la proposta stessa inaccettabile quanto inopportuna.

Comprendo le classiche ragioni di "bottega" come pure l'imbarazzo del rappresentate FIDC nel portare tale proposta ma sinceramente, la cosa mi lascia stupefatto".

Il Consigliere Ferrari anticipa che avendo potuto prendere atto del calo dei soci in tutta la Regione, visti i tempi di profondi cambiamenti anche amministrativi che si prospettano, ritiene che attualmente siamo in una situazione generale insostenibile, all'interno della quale possiamo considerarci fortunati. Quando verranno i tempi duri si salverà chi avrà la salute economica per poterlo fare. Per tale motivo ora si dovrà progettare insieme il futuro. Prende atto con soddisfazione della situazione patrimoniale dell'ATC.

Il Consigliere Conti dichiara che in questa sede è a rappresentare un'Associazione Venatoria, e pur essendo un promotore di cambiamenti ed innovazioni, dovrà rispondere ai propri soci cacciatori dei tagli effettuati sulle attività di volontariato.



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Deserti evidenzia che in sede di Commissione Bilancio è stato chiesto di portare una previsione di consuntivo del 2014 prima di iniziare a discutere del bilancio 2015, ma ciò è avvenuto solo successivamente. Visto che si prevede un avanzo di circa 12.000 € si potrebbe proporre di impiegarli nell'esercizio 2015 per sostenere i costi dei volontari.

Ore 23:30 esce il Consiglio Tassi Vainer. Presenti 17, la seduta è valida.

Il Consigliere Pavese chiede ai rappresentanti della FIDC dove prenderebbero i fondi necessari per fare ciò che chiedono.

Il Consigliere Arletti ritiene che siamo equiparabili ed un'azienda che offre un prodotto ai propri clienti. Il suo parere è che in questo momento stiamo offrendo un prodotto poco appetibili ai nostri soci. Dobbiamo proporre qualcosa di meglio.

Il Consigliere Dallolio, rifacendosi all'acquisto delle lepri della passata stagione, ricorda che pubblicamente fu dichiarato che si trattava di animali d'allevamento ambientati a terra e poi catturati, in realtà erano lepri piccole e di gabbia. Ritiene che i 24.000 € spesi per quel prodotto sono state un cattivo investimento.

Il Consigliere Roversi chiede, qualora non ci fosse stato un cambio della presidenza, che cosa avrebbe fatto la FIDC con i problemi attuali e la conseguente mancanza di fondi. A suo parere votare contro alla proposta di bilancio è puramente pretestuoso.

Il Presidente ritiene che sia stata elaborata una buona proposta di bilancio.

La proposta di Bilancio Preventivo 2015 viene messa ai voti ed approvata a maggioranza con 13 voti a favore e 4 astenuti: consiglieri Conti, Arletti, Deserti e Martelli.

Il Consigliere Martelli dichiara di essersi astenuto in quanto non ha capito il meccanismo per risolvere questo problema.

Il Consigliere Arletti ci tiene a sottolineare che il voto della FIDC non è da considerarsi come una volontà di ostruzionismo all'attuale presidenza.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Segretario**  
Maurizio Lodi

**Il Presidente**  
Stefano Gasperi





# MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA



Alla c.a. sig. *Presidente dell' ATC MO1*

Via Sante Fattori  
Cavezzo (MO)

Con questa lettera i rappresentanti della Federazione Italiana della Caccia, intendono esprimere una intenzione di voto contraria su alcuni punti della presentazione del bilancio preventivo 2015. Pur capendo e condividendo le difficoltà del momento, come la perdita di più di 100 soci e che ha portato un minor gettito per le entrate dello ATC stesso, ma considerando che ATC significa ambito territoriale di caccia, non troviamo né giustificato né strategico incidere pesantemente e verticalmente sui cacciatori creando proprio sulla selvaggina la voce maggiore di "risparmio".

Visto che, come è stato comunicato in commissione bilancio, ma non illustrato, avete un progetto più ampio sulla gestione del territorio e dell' ATC MO1, sul quale non è stata chiesta nessuna condivisione, ma semplicemente ci è stato imposto.

Il progetto del bilancio non è cambiato nella proposta, neanche dopo il primo incontro, dove Ferdecaccia ha chiesto di rivedere il capitolo 62, capitolo che riguarda l'acquisto e gestione della selvaggina chiedendovi una revisione, perché riteniamo che diminuire pesantemente l'immissione di selvaggina nel nostro ATC, quando altri intorno a noi non lo fanno anzi fanno sforzi per incrementarlo e lo pubblicizzano può essere contro produttore.

**Punto 64:** anche se il discorso di insediamento del presidente riporta giustamente più volte il volontariato come veicolo per presentare il cacciatore alla società, e si sta' prodigando con le istituzioni per informarle correttamente sul lavoro che svolge l' ATC e tutto il suo comparto, viene proposto un taglio cospicuo sulla voce di spesa che riguarda chi lavora sul territorio e che, gioco forza, ricade anch'esso sui cacciatori.

**Punto 67:** nella presentazione del bilancio preventivo alla voce "67 - 01 - 04 Cartucce coadiutori" "è stato scritto in rosso "fondo di riserva?"".

La nostra risposta non può che essere negativa ad una proposta così formulata, perché per attingere al fondo di riserva per l'acquisto di materiale di consumo (le cartucce sono materiale di consumo) e non un bene, occorre presentare anche un piano di rientro del capitale prelevato.

Per chiudere questa dichiarazione di voto vorremmo precisare, che già dalla prima commissione bilancio abbiamo chiesto, prima di iniziare a parlare del bilancio preventivo dell'anno 2015, venisse presentata una bozza di chiusura del 2014, per verificare l'andamento, considerando che manca poco più di un mese alla fine dell'anno, quindi dati attendibili, per poi utilizzarlo come strumento per indirizzare più correttamente le singole voci di spesa, richiesta ottemperata dopo molte insistenze e ormai a commissione chiusa, con nostra "sorpresa" presumibilmente si chiuderà con un avanzo di cassa, auspichiamo che tale avanzo o una parte venga utilizzata per ripristinare quelle voci che avete pesantemente tagliato.

Noi ci auguriamo che per il futuro, ci sia un atteggiamento costruttivo e non imperativo, altrimenti la condivisione che più volte ci avete chiesto difficilmente potrà realizzarsi.

Si richiede che il presente documento venga inserito a verbale.

Moreno Conti